



STATI GENERALI DELLA TERZA ETÀ  
VICENZA, 6-7 DICEMBRE 2024 – PRIMA EDIZIONE  
CENTRO CONGRESSI DEL SEMINARIO VESCOVILE DI VICENZA,  
BORGO SANTA LUCIA, 43, 36100 VICENZA

Venerdì 6 dicembre 2024

# La mappa anagrafica

**Alessandro Rosina**

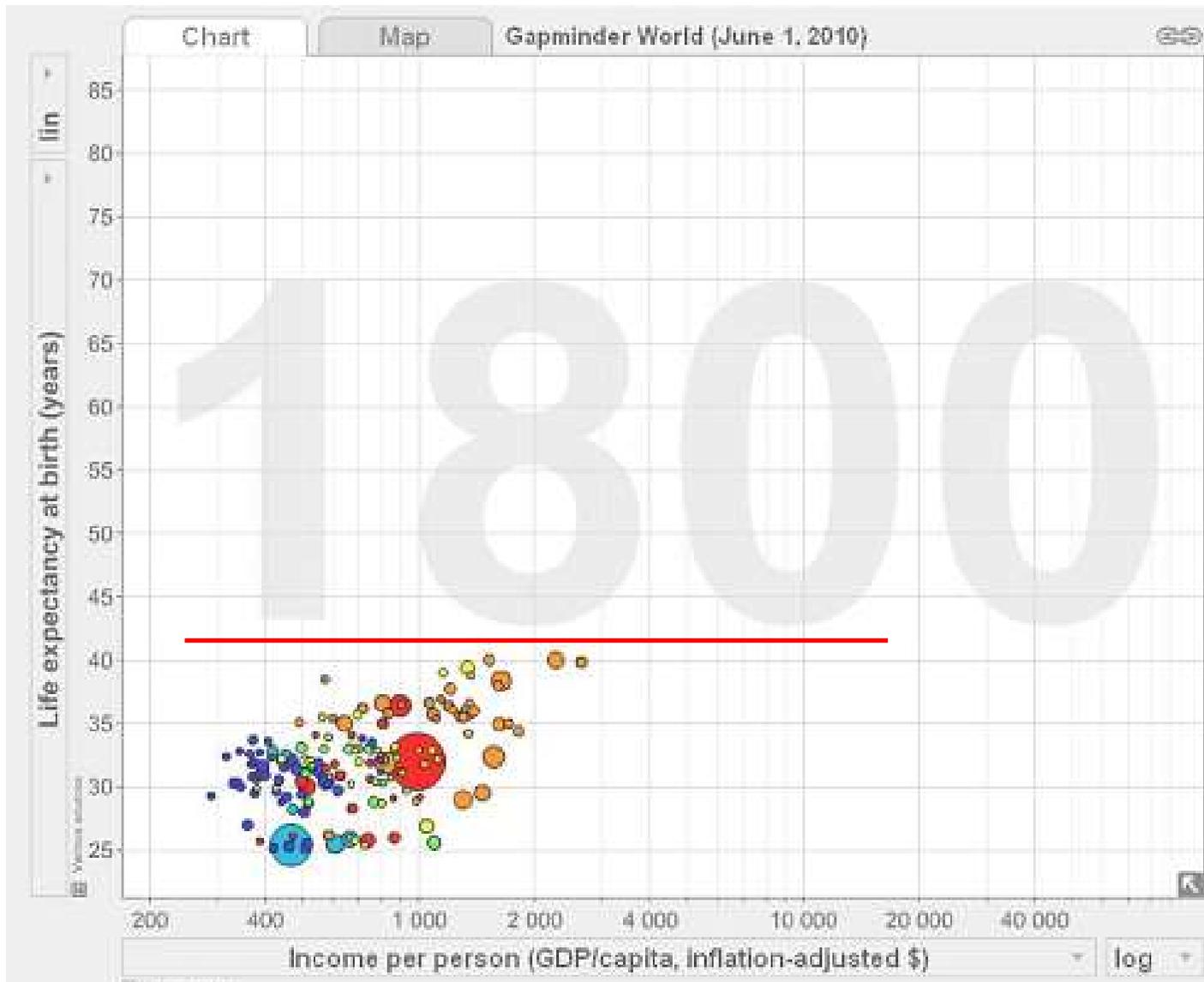
Ordinario Demografia, Università Cattolica di Milano  
Direttore centro di ricerca LSA  
[www.alessandrorosina.it](http://www.alessandrorosina.it)

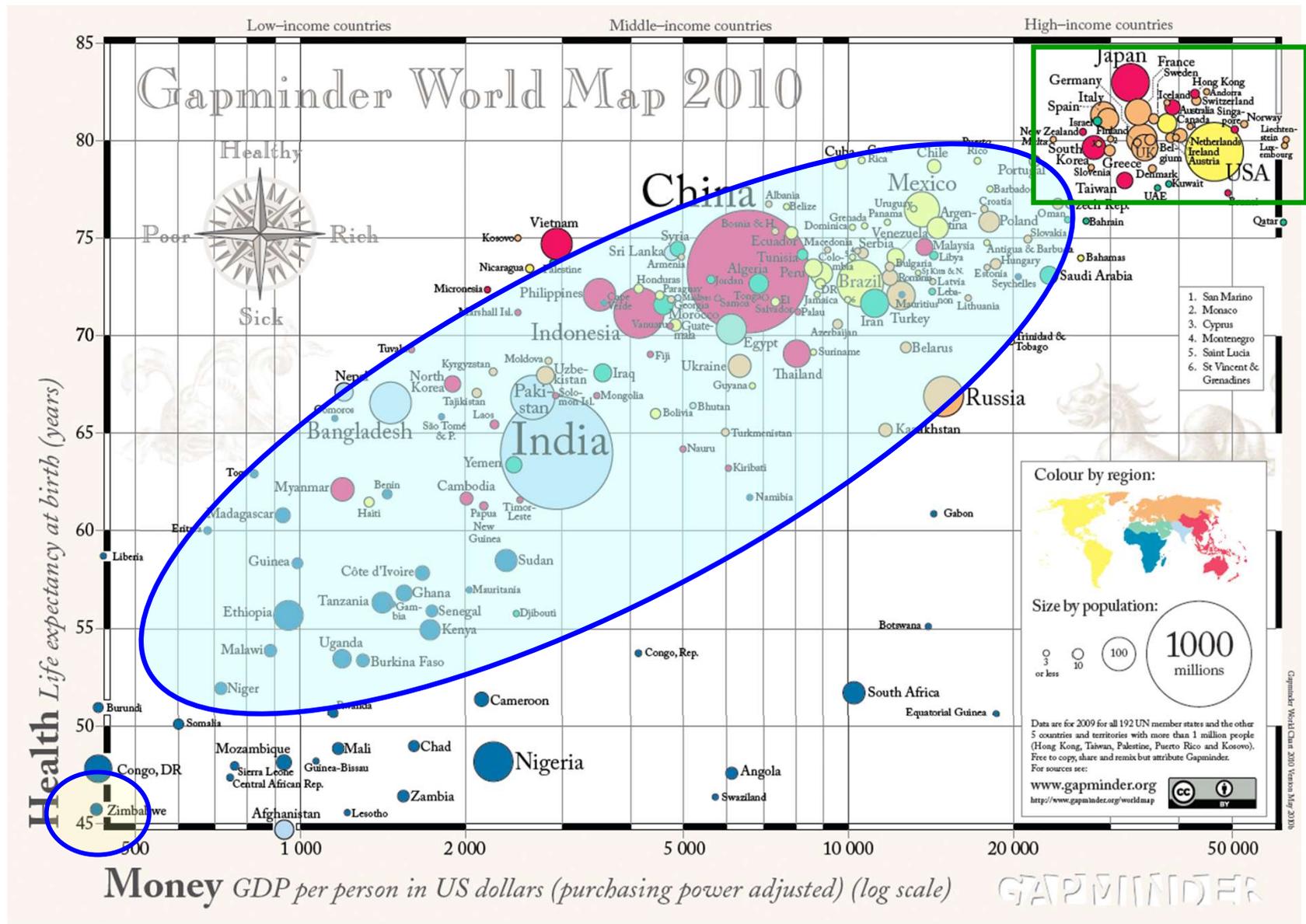


UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

LSA  
Laboratorio di Statistica applicata  
alle decisioni economico-aziendali

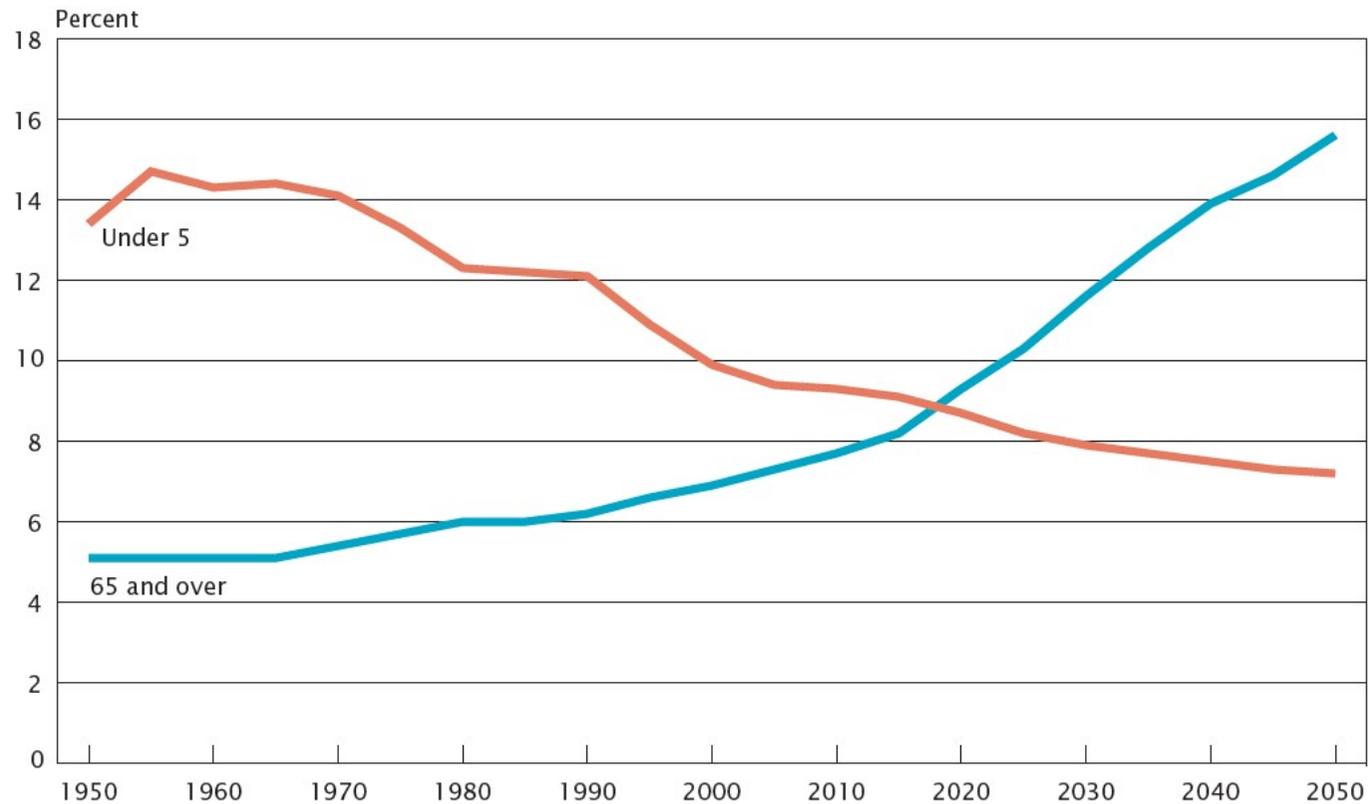




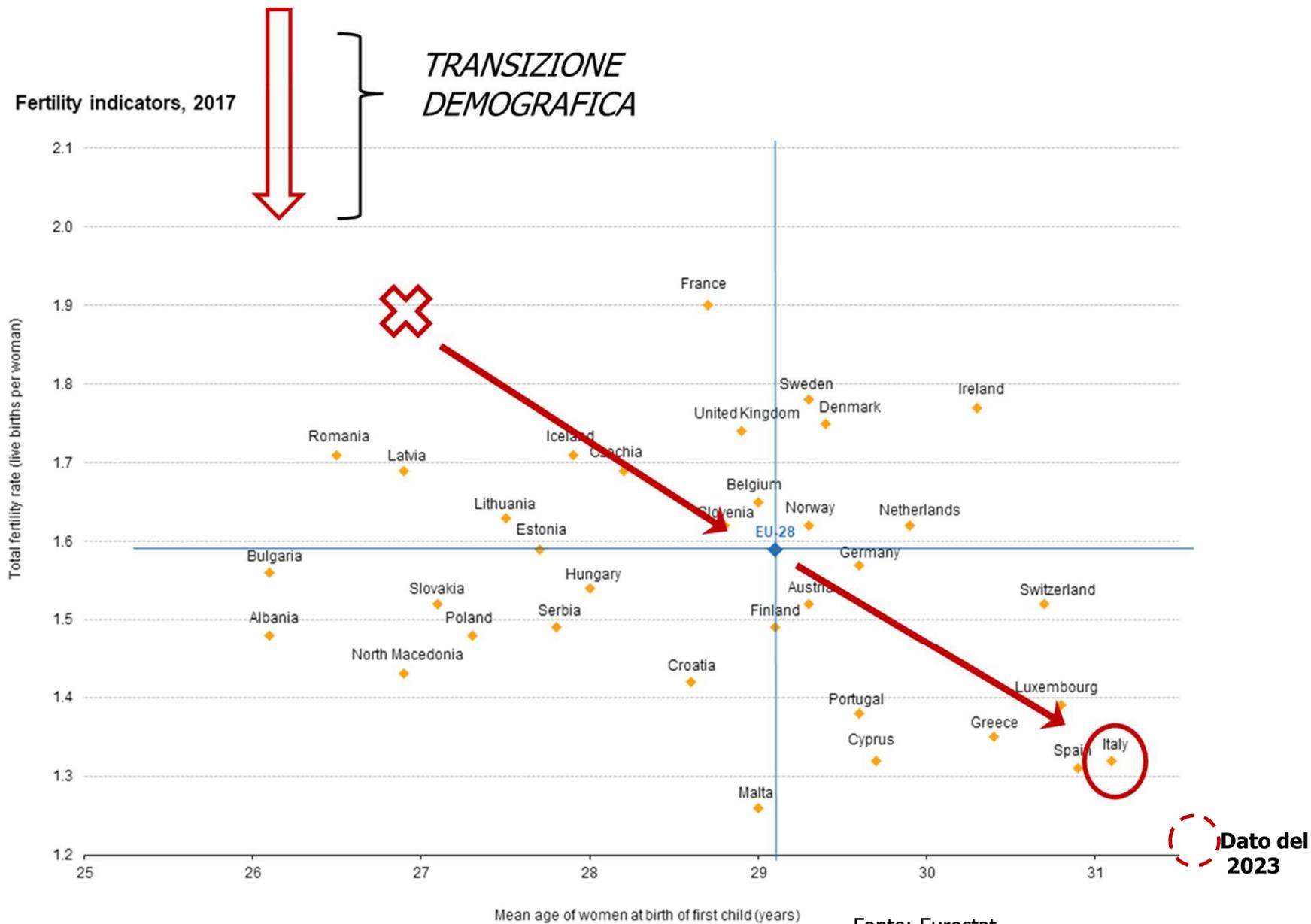


## Un mondo in profondo mutamento: la transizione verso una società più «matura»

**Young Children and Older People as a Percentage of Global Population:  
1950 to 2050**

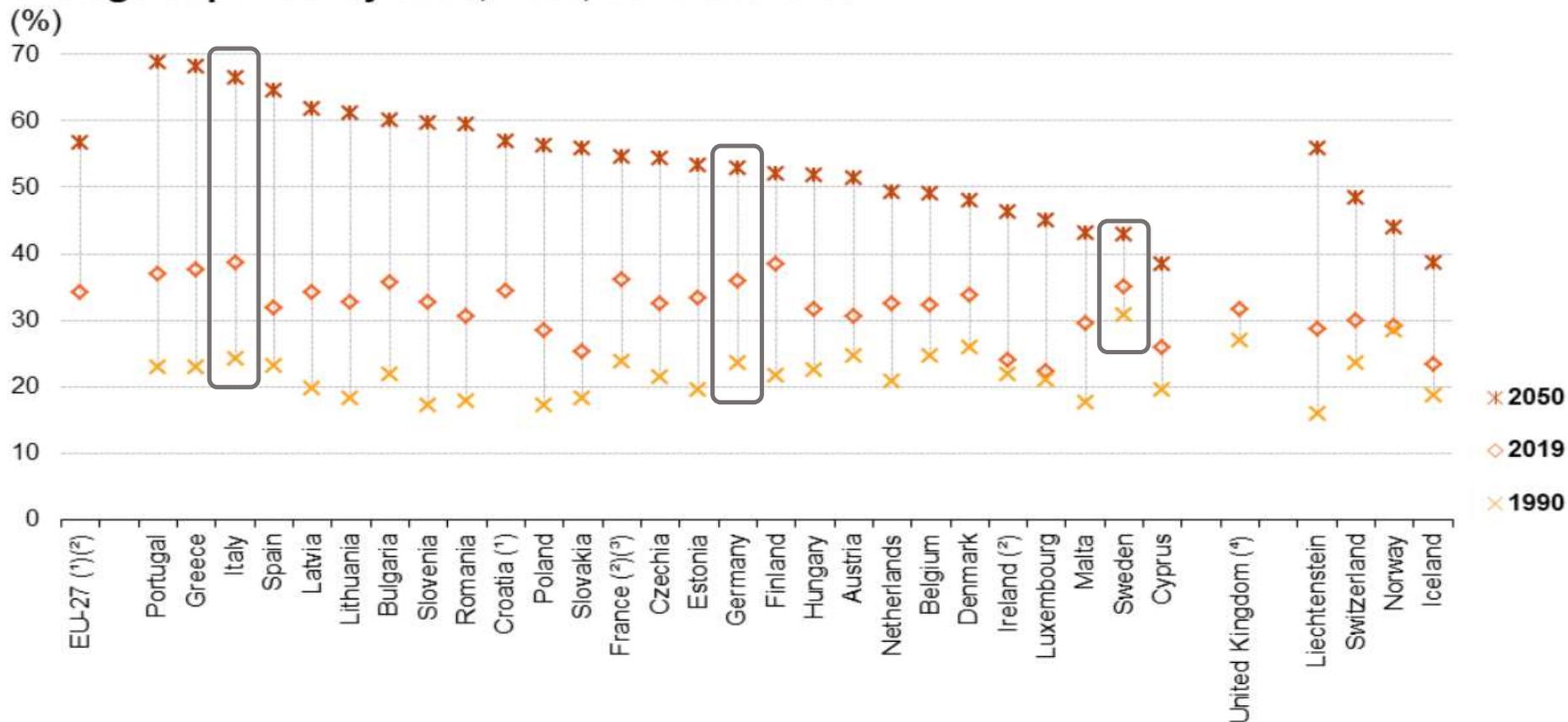


Source: United Nations, 2013.



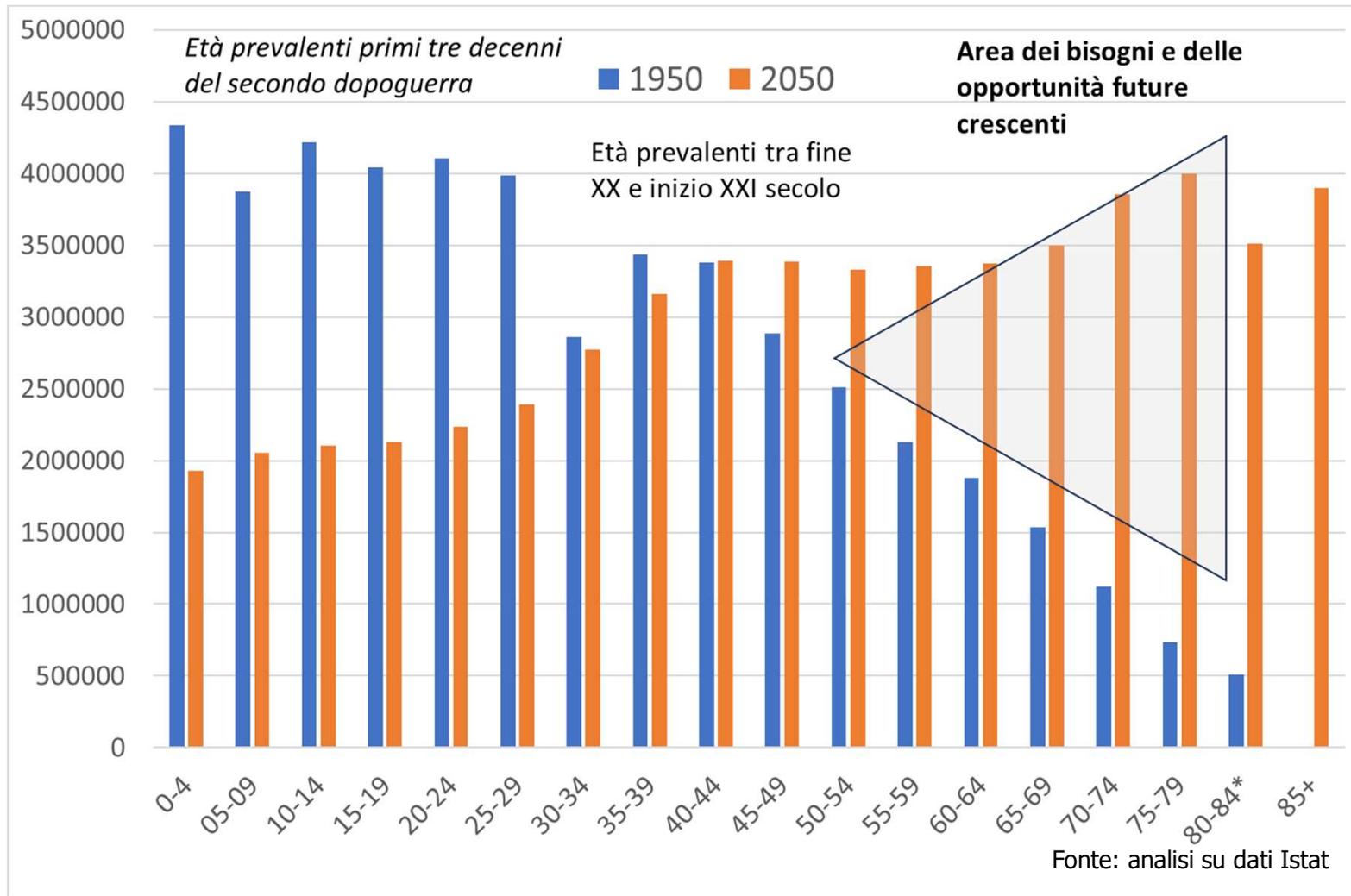
## Il rapporto quantitativo tra generazioni peggiora in tutte le economie avanzate

Old-age dependency ratio, 1990, 2019 and 2050



Note: the old-age dependency ratio is calculated as the number of people aged  $\geq 65$  years divided by the number of people aged 20-64 years, expressed as a percentage. 2050: population according to the 2019 projections, baseline variant (EUROPOP2019).

## Non siamo più quelli del miracolo economico e del welfare pubblico in espansione



# Il futuro della famiglia

- **Crescita dei nuclei unipersonali**, da 33.4% a 38.7%
- Si **ridurrà la percentuale di coppie con figli**: da 32.5% a 24.6%.
- **Calerà il numero medio di componenti delle famiglie** da 2.3 a 2.1.

	2021	2040
<b>Famiglie con nuclei</b>	<b>64.3</b>	<b>58.7</b>
<b>Famiglie senza nuclei</b>	<b>35.7</b>	<b>41.3</b>
<b>Persone sole</b>	<b>33.4</b>	<b>38.7</b>
<i>di cui maschi</i>	14.2	16.1
<i>di cui maschi con 65 e più</i>	4.6	6.8
<i>di cui femmine</i>	19.3	22.6
<i>di cui femmine con 65 e più</i>	12.2	16.2
<b>Coppie senza figli</b>	<b>19.8</b>	<b>21.6</b>
<b>Coppie con figli</b>	<b>32.5</b>	<b>24.6</b>
<i>di cui con almeno un figlio con meno di 20 anni</i>	20.9	15.2
<i>di cui con tutti i figli con 20 anni e più</i>	11.6	9.4
<b>Genitori soli</b>	<b>10.6</b>	<b>11.3</b>
<i>di cui con almeno un figlio con meno di 20 anni</i>	5.7	6
<i>di cui con tutti i figli con 20 anni e più</i>	4.9	5.3
<b>Altro tipo di famiglia</b>	<b>3.7</b>	<b>3.8</b>
<b>Numero medio di componenti delle famiglie</b>	<b>2.3</b>	<b>2.1</b>
<b>Numero medio di componenti delle famiglie con almeno un nucleo</b>	<b>3</b>	<b>2.9</b>

Fonte: Istat

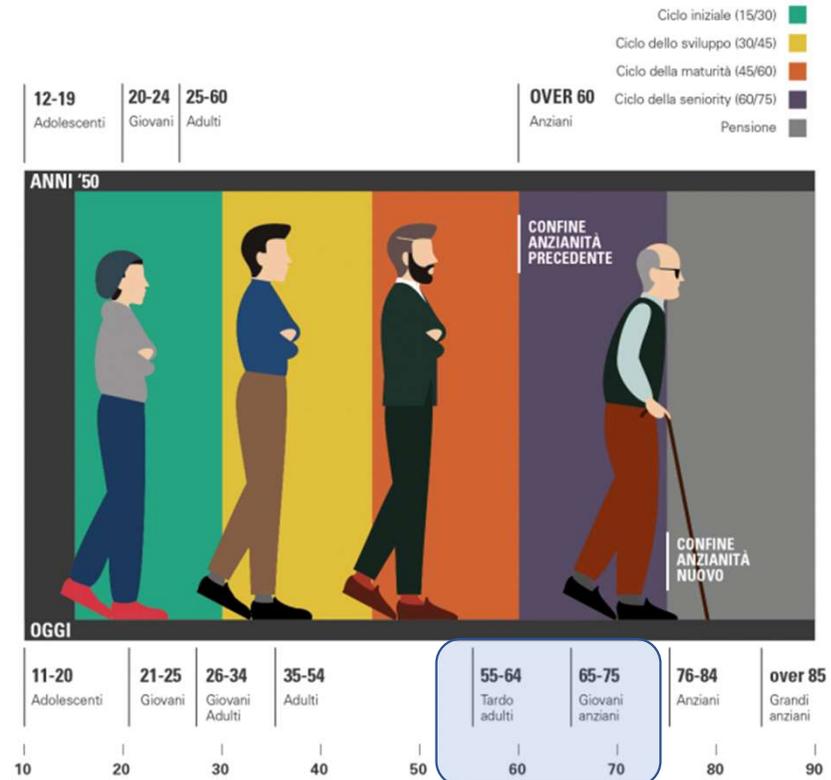
# La sfida di vivere a lungo e bene

## Rivoluzione nelle fasi della vita

- Fase propriamente anziana (con perdita progressiva di abilità fisiche e cognitive) si va spostando sempre più in avanti (>75).
- Preceduta da una fase inedita tra fine età propriamente adulta ed entrata in età anziana (65-74)
- Le nuove coorti che entrano nella fascia 55-64 in piena età adulta (come 45-54enni degli anni '70).

**Soglie** che delimitano tali fasi sono **in continuo mutamento**, per **l'azione della longevità, dei livelli di formazione, dell'impatto delle nuove tecnologie.**

### LE 4 STAGIONI PROFESSIONALI



FONTE Alessandro Rosina per il "Corriere della sera"

LINKiesta



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



- **Consapevolezza della sfida qualitativa che offre questa fase della vita** rispetto alle generazioni precedenti e se ne riconosce l'importanza sia a livello personale che per le ricadute sociali.
- E' importante essere attivi per la vita delle persone oltre i 60 anni (97%)
- La qualità della vita delle persone oltre i 60 anni passa da una vita attiva e da una partecipazione alla vita sociale (92,7%)

Indagine promossa da «Osservatorio Senior» e realizzata da AstraRicerche (primavera 2023), rappresentativa 60-75enni italiani.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



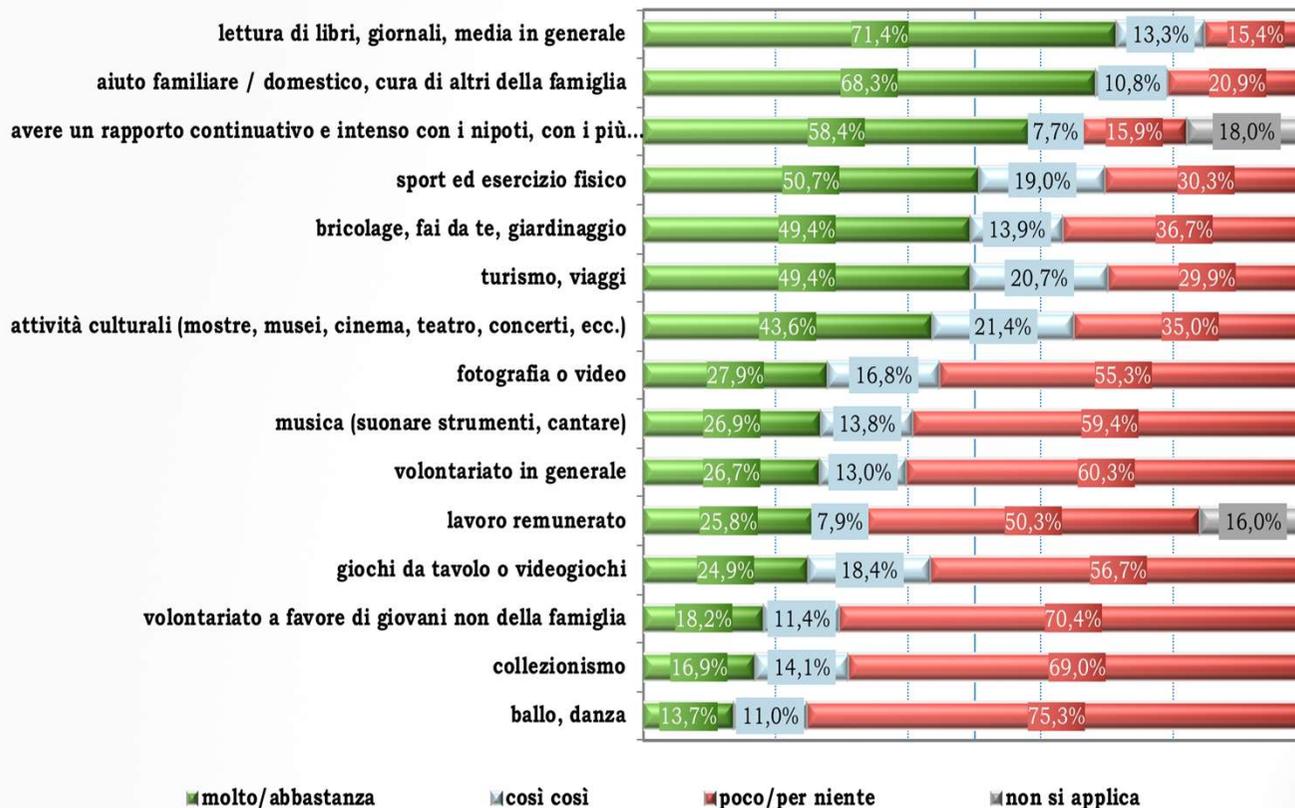
Ministero dell'Università e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



## Attività svolte



Fonte: AstraRicerche, Osservatorio Senior



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



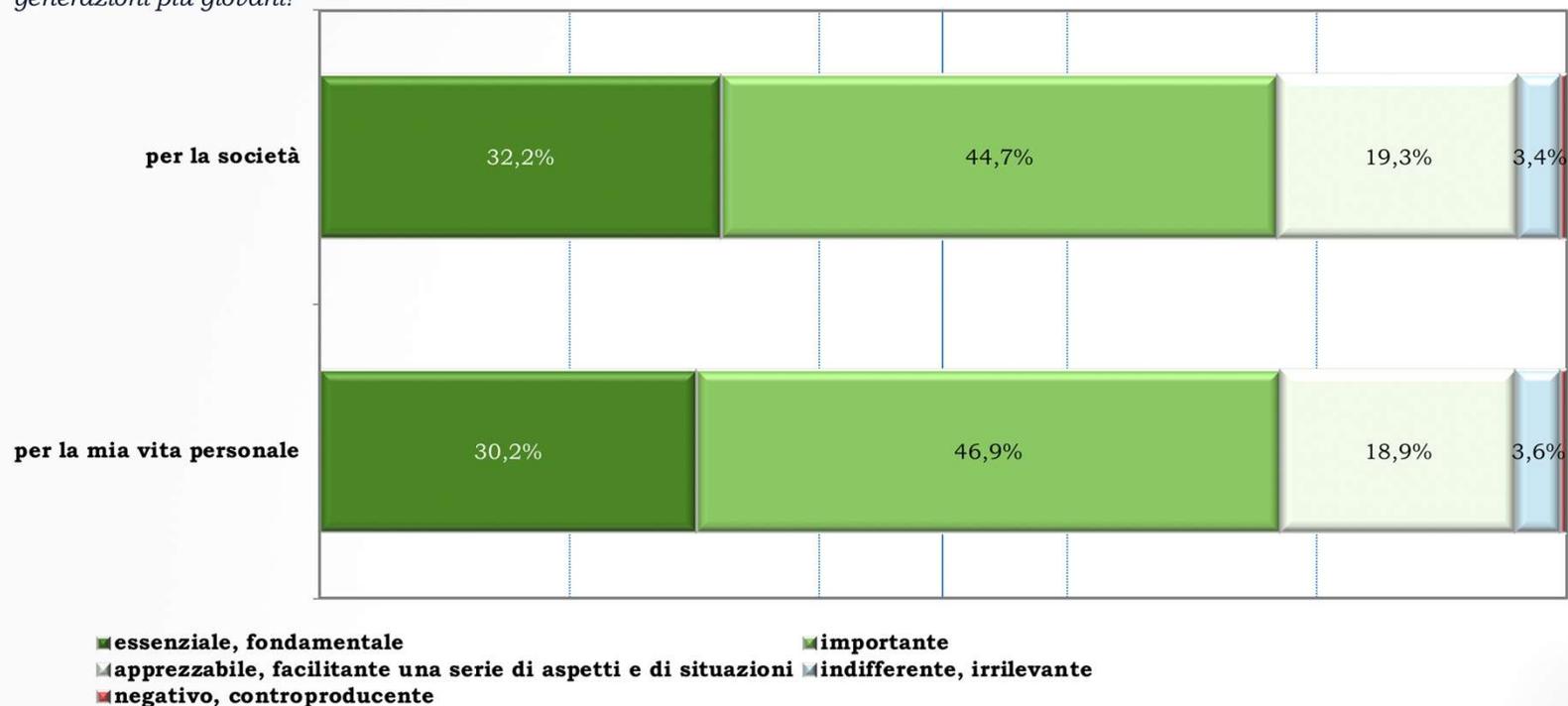
Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



## Importanza attribuita a un buon rapporto tra generazioni



Qual è l'importanza che attribuisce – per la società e per la Sua vita personale – a un buon rapporto tra la Sua generazione e le generazioni più giovani?



Fonte: AstraRicerche,  
Osservatorio Senior



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



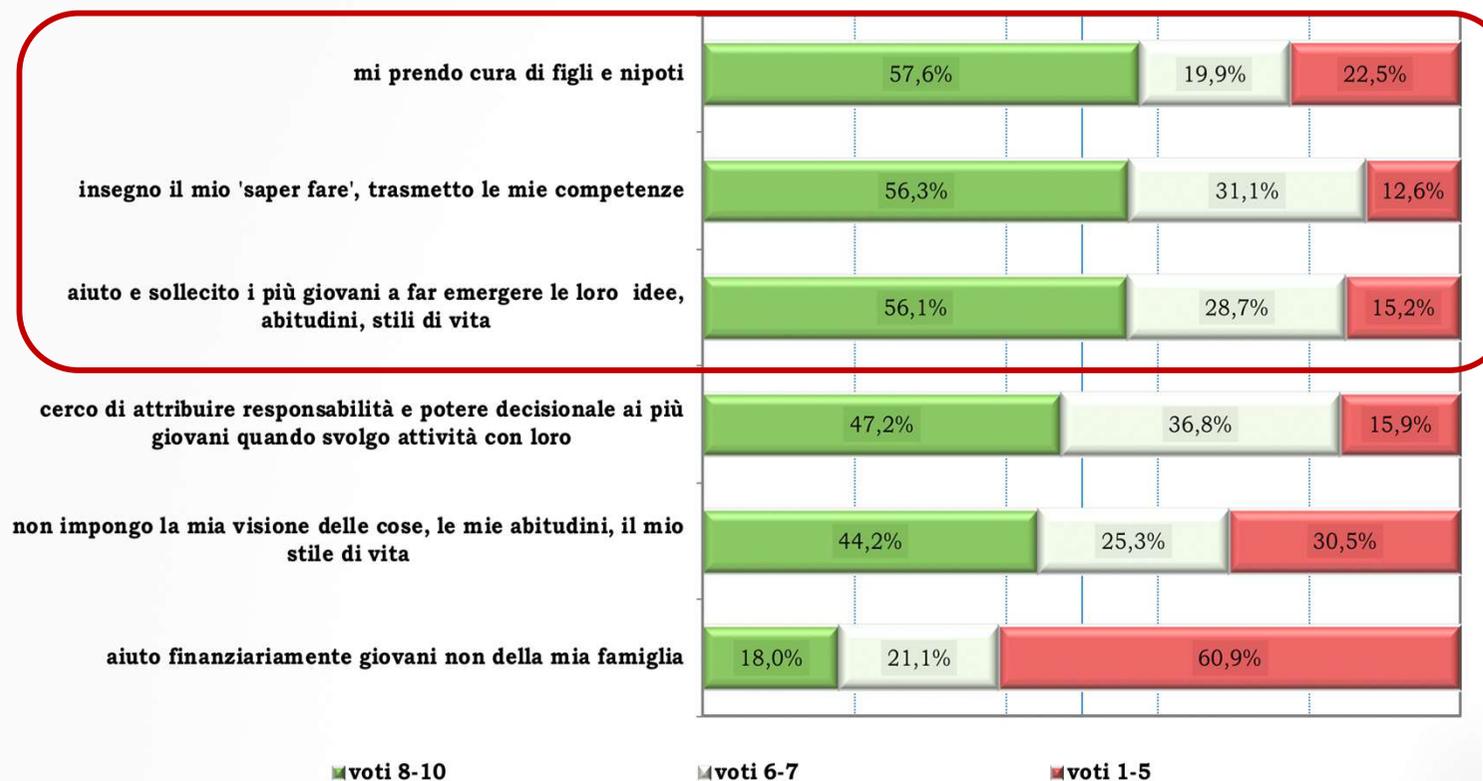
Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



## Contributo personale alla valorizzazione del rapporto tra generazioni



Fonte: AstraRicerche,  
Osservatorio Senior



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



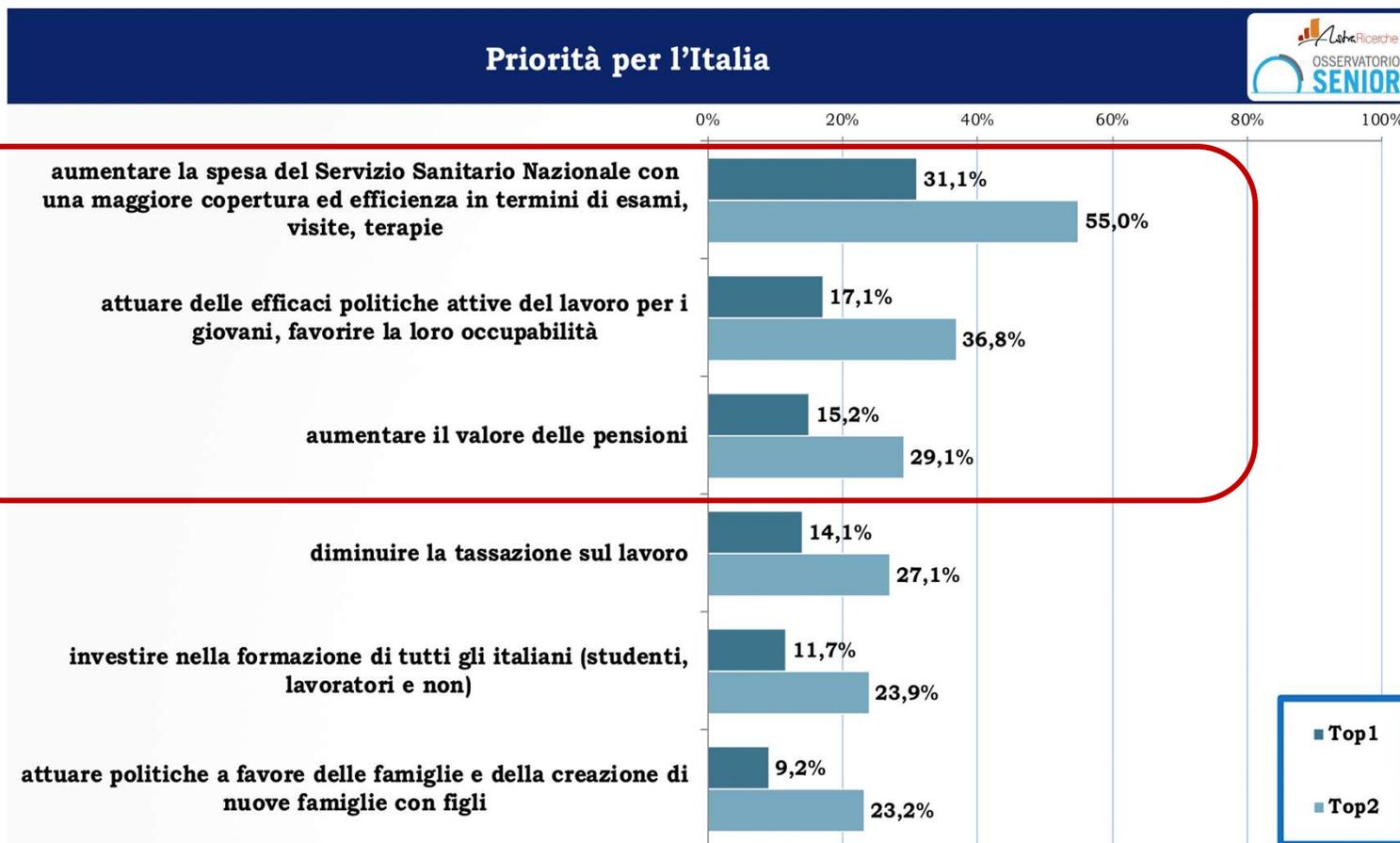
Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



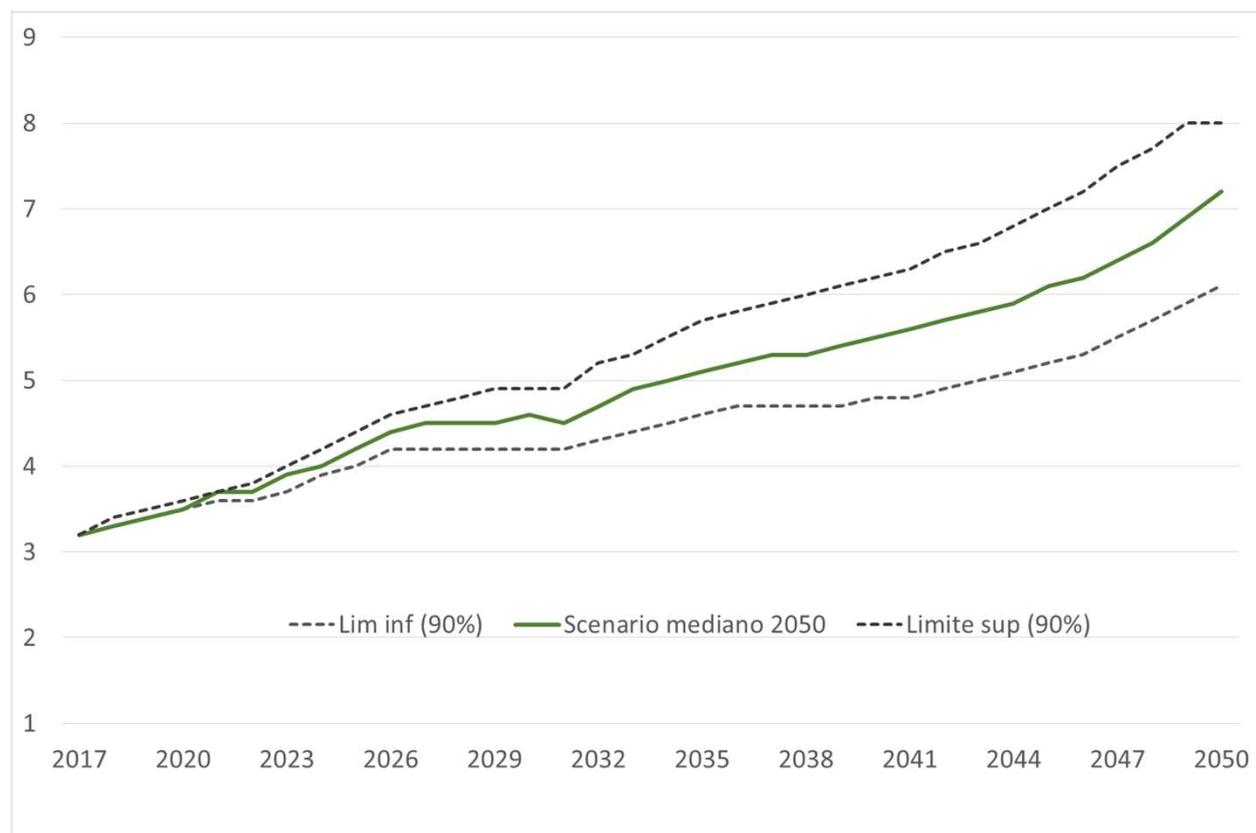
Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



## Priorità

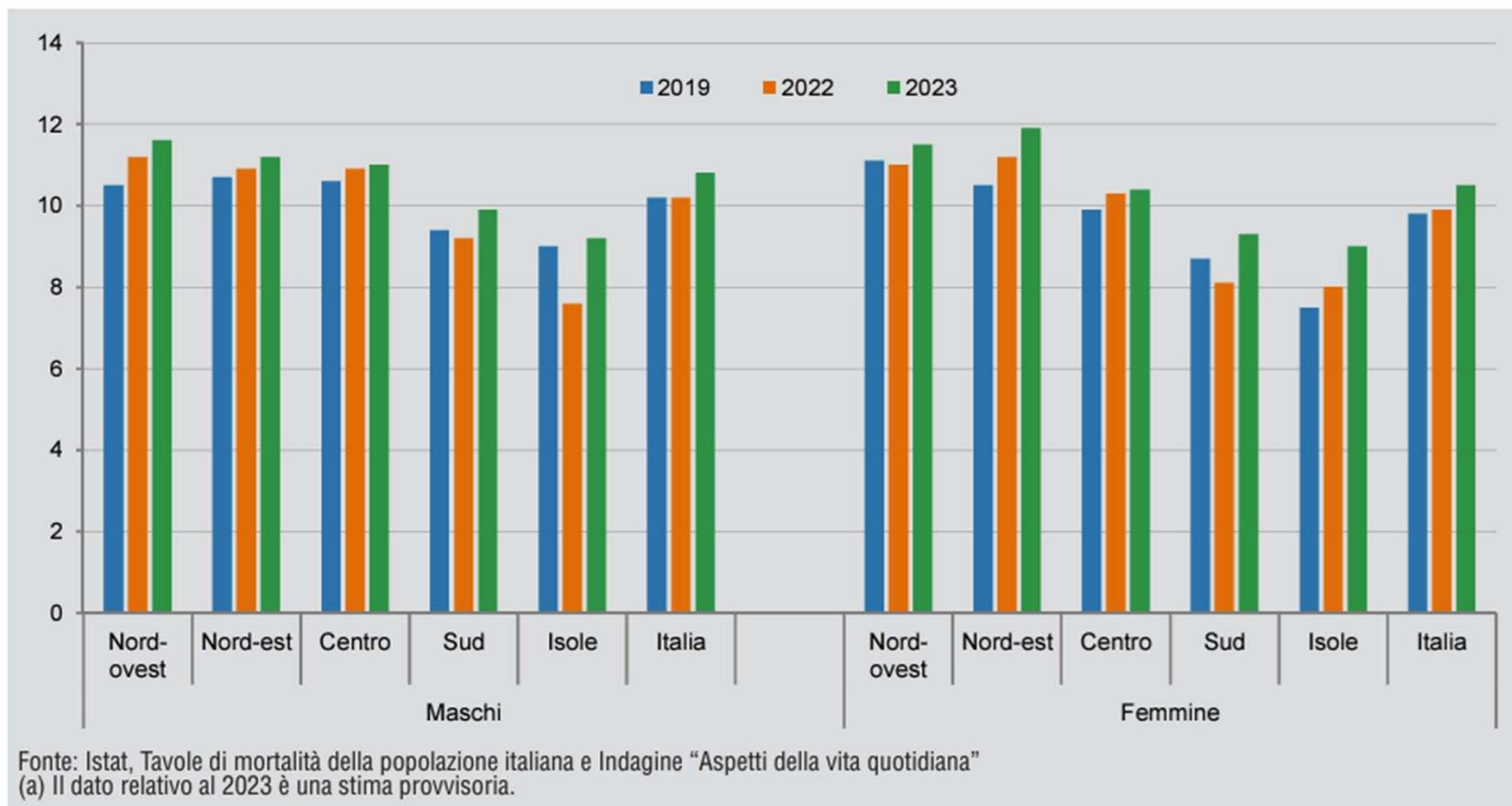


## Incidenza «grandi anziani» (85 e oltre)



Fonte: elaborazione dati Istat

Speranza di vita senza limitazioni a 65 anni per ripartizione geografica. Anni 2019, 2022 e 2023 (a). In anni



# Solidarietà intergenerazionale in crisi

## Modello favorito in passato da:

- Forte prossimità territoriale
- Bassa occupazione femminile
- Pochi anziani e ampia pop. attiva (rete familiare estesa, tanti figli e nipoti)

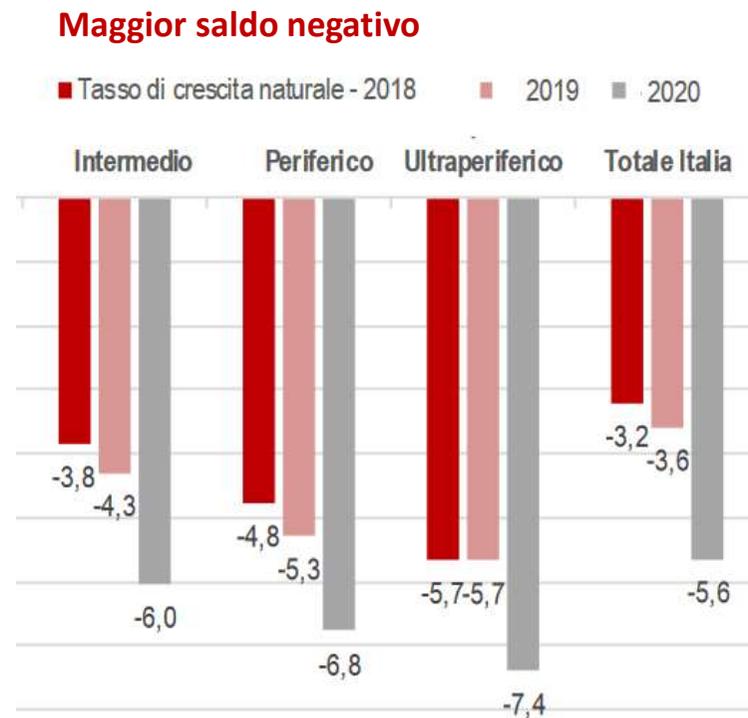
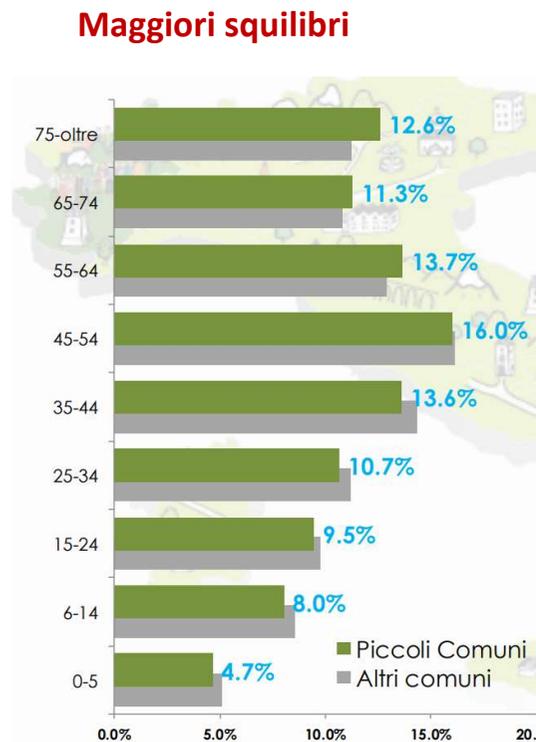
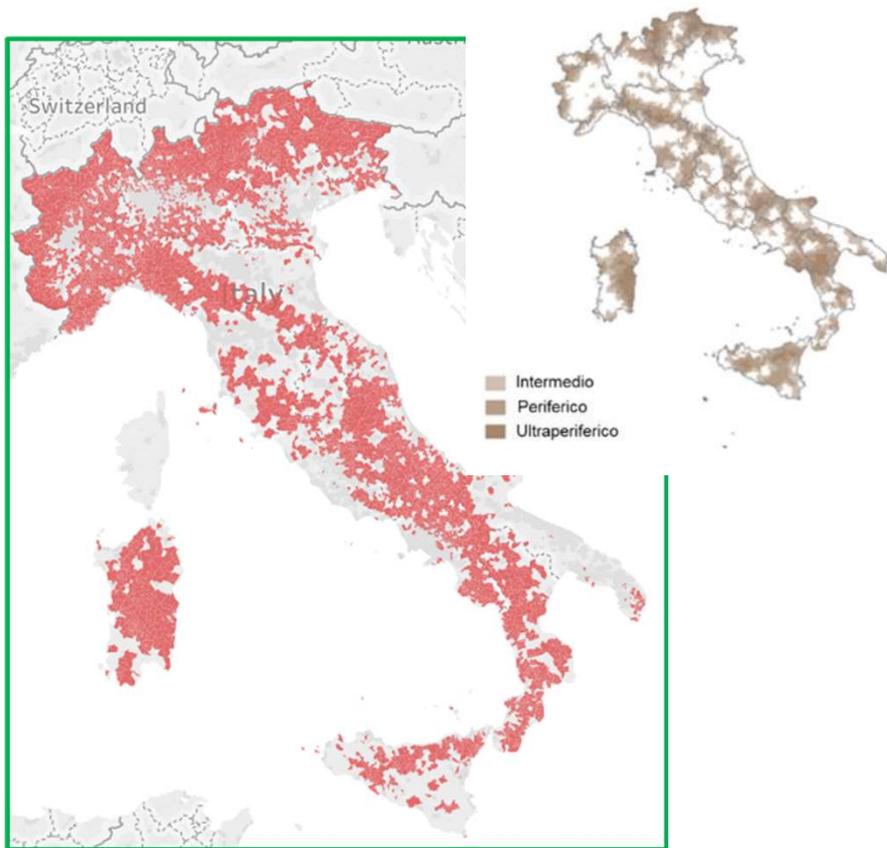
Oggi sempre meno vero

Crescente domanda di assistenza per i «grandi anziani» che grava sulle famiglie.

L'aumento demografico dei grandi anziani tende a essere più intenso rispetto ai progressi nella riduzione dei rischi di disabilità per età, con conseguente aumento rilevante, in termini assoluti, della domanda di assistenza per **i fragili** (non autosufficienti) e **i pre-fragili** (coloro che non si sentono in piena salute e cominciano a risentire delle difficoltà legate all'età).



Fonte: AISP, Istat



FONTE: ANCI (2019), ISTAT 2022

I **Piccoli Comuni** (< 5 mila abitanti) sono oltre 5.500 (quasi il 70% dei 7.914 comuni italiani)  
 Ci vivono 10 milioni di cittadini (circa il 16% della popolazione italiana).  
 Più della metà del territorio italiano (54%) rientra nei confini amministrativi dei Piccoli Comuni.  
 Ancor più problematica la situazione delle **Are Intern**e (maggior perdita di popolazione).

## UNA DESCRIZIONE DELLA DEMOGRAFIA DIFFERENZIATA SUL TERRITORIO

- **COMUNI CHE ATTRAGGONO (27%)**

Poco più di un terzo dei comuni.

Rispetto al resto del paese sia miglior saldo naturale che buoni flussi di entrata

Soprattutto localizzanti nel Nord e Centro (tra i grandi centri: Milano, Bologna, Firenze).

- **COMUNI CHE ANNASPANO (45%)**

Presentano saldo naturale negativo e difficoltà ad essere attrattivi.

Contiene tutte le altre grandi città.

- **COMUNI IN GRAVE CRISI (28%)**

Nel Nord struttura per età molto invecchiata, forte saldo naturale negativo

Nel Sud: piccoli, forte saldo naturale negativo e saldo migratorio negativo.

Per saperne di più  
su cause, conseguenze,  
politiche...

[www.alessandrorosina.it](http://www.alessandrorosina.it)



Alessandro  
**Rosina**

## CRISI DEMOGRAFICA

*politiche  
per un paese che ha  
smesso di crescere*

PICCOLA BIBLIOTECA PER UN PAESE NORMALE

VITA E PENSIERO